

**Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**

**B A R I**



**Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato  
Bari**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA  
IPOTESI  
DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO  
PERSONALE DEL COMPARTO**

**A N N O**

**2017**

## B A R I

### INDICE

<b>PREMESSA</b>	pag. 4
<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA</b>	
- <b>MODULO 1: " ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE"</b>	pag. 6
- <b>MODULO II: "ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO"</b>	
A) Illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di contratto integrativo	pag. 8
B) Quadro di sintesi delle modalità' di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo	pag. 17
C) Effetti abrogativi impliciti	pag. 18
D) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premiata'	pag. 19
E) Attestazione della coerenza con il principio di selettività' delle progressioni economiche	pag. 22
F) Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con il piano delle performance	pag. 22
G) Altre informazioni utili	pag. 23
<b>RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA</b>	
- <b>MODULO I: "LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA"</b>	pag. 24
- <b>SEZIONE I:</b> Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	pag. 25
- <b>SEZIONE II:</b> Risorse variabili	pag. 30
> Ampliamento dei servizi e correlato aumento delle prestazioni del personale in servizio	pag. 32
- <b>SEZIONE III:</b> Decurtazioni del fondo	pag. 34
- <b>SEZIONE IV:</b> Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	pag. 36
- <b>SEZIONE V:</b> Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	pag. 56
- <b>MODULO II: "MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA"</b>	pag. 37
- <b>SEZIONE I:</b> Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque	

## B A R I

non regolate specificatamente dal contratto decentrato integrativo	pag. 37
- <b>SEZIONE II:</b> Destinazioni specificatamente regolate dal contratto decentrato integrativo	pag. 40
- <b>SEZIONE III:</b> Destinazioni ancora da non regolare	pag. 44
- <b>SEZIONE IV:</b> Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	pag. 45
- <b>SEZIONE V:</b> Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	pag. 45
- <b>SEZIONE VI:</b> Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale	pag. 46
<b>- MODULO III: "SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE"</b>	pag. 49
<b>- MODULO IV: "COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO"</b>	pag. 50
- <b>SEZIONE I:</b> Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione	pag. 50
- <b>SEZIONE II:</b> Esposizione finalizzata alla verifica al consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulti rispettato	pag. 50
- <b>SEZIONE III:</b> Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo	pag. 51
<b>- <u>ALLEGATO ALLA RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA</u></b>	
- "COMPITI E FUNZIONI"	pag.1
- "FINANZIAMENTO DELL'ART. 15 COMMA 5 CCNL 01/04/1999 FONDO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2017"	pag. 20

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PERSONALE DEL COMPARTO

**ANNUALITA' 2017**

#### **Premessa**

La presente relazione è prevista dall'art. 40 al comma 3 – sexies del D.Lgs 165/2001 il quale dispone che a *“corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”*. La circolare n. 25 del 19/7/2012 emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica ha predisposto uno schema standard al quale la presente relazione si attiene.

La relazione deve essere, quindi, oggetto di esplicita certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 40 c. 3 *sexies* del d.lgs. 165/2001.

Infatti, il Collegio deve effettuare i controlli previsti dall'art.40 bis del citato d.lgs. n. 165/2001 *“sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”*.

La competenza in materia di controllo del contratto decentrato integrativo è, pertanto, del Collegio dei revisori dei Conti e dovrà riguardare :

- il rispetto dei vincoli derivanti dal CCNL anche con riferimento alle materie contrattabili;
- il rispetto dei vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. 165/2001;
- la compatibilità economico finanziaria;
- il rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale-pluriennale.

Per tale scopo l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo è inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, corredata dalle presenti relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria che certificate dallo stesso sono poi inviate, unitamente al testo contrattuale, per via telematica, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del contratto all'ARAN e al CNEL.

Il presente documento è quindi composto:

## B A R I

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA :

**Modulo I** Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge;

**Modulo II** Illustrazione dell'articolato del contratto

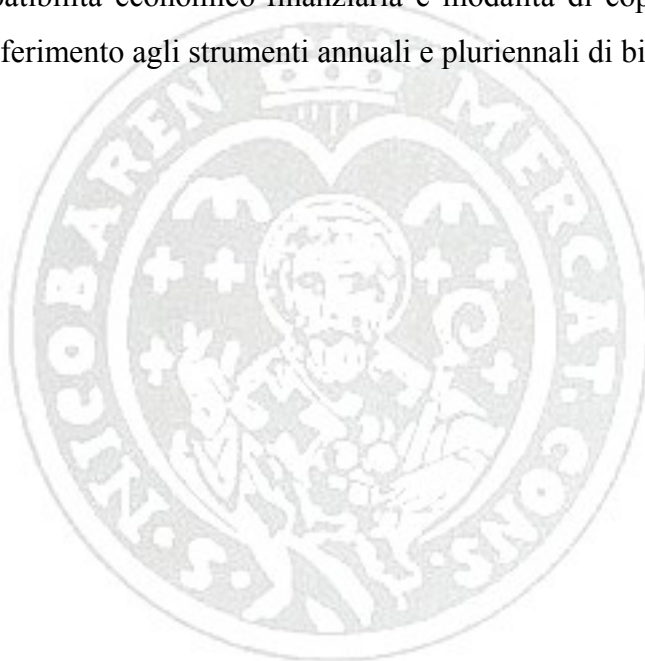
### RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

**Modulo I** La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

**Modulo II** Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

**Modulo III** Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

**Modulo IV** Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**MODULO 1**

**ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE**

<b>Data di sottoscrizione dell'Ipotesi del Contratto Decentrato Integrativo</b>	<b>22/12/17</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2017</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>PARTE PUBBLICA</b> Presidente: <b>dott.ssa Angela Partipilo - Segretario Generale della CCIAA</b> Dirigente: <b>Avv. Vincenzo Pignataro - Settore Legale e fede Pubblica</b> Dirigente: <b>Dott. Michele Lagioia - Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale</b> <b>PARTE SINDACALE (solo sigle)</b> <b>RSU Aziendale</b> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione <b>UIL, CISL, CGIL</b> Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi di contratto: <b>UIL, CISL, CGIL</b>
<b>Soggetti destinatari</b>	<b>Personale non dirigente dell'Ente Camerale</b>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>	Destinazione e ripartizione delle risorse decentrate per le varie finalità previste dalle norme collettive. In particolare le parti concordano che le attività svolte dal personale dipendente per l'anno 2018 saranno oggetto di valutazione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie di cui agli artt. 5 e 6 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31/03/1999, e decidono sui criteri da adottare ai fini della valutazione.

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla <b>contrattazione</b></p>	<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno</b></p>	<p>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di Controllo Interno:</p> <p><b>In fase di Costituzione del fondo per l'annualità 2017 il Presidente e un componente del Collegio dei Revisori dei Conti erano presenti alla approvazione della Deliberazione di Giunta Camerale n. 83 del 05/12/2017.</b></p> <p><b>E' stata acquisita agli atti la certificazione dell'organo di controllo sull'ipotesi del contratto decentrato integrativo annualità 2017</b></p>
	<p><b>Allegazione Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa</b></p>	<p>si.</p> <p><b>verbale n. 4 del 17/04/2018 prot. n. 21704 del 18/04/2018.</b></p>
	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento o comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? :</p> <p><b>Piano delle performance 2017 Deliberazione di Giunta n. 1 del 27/01/2017 ed aggiornato con delibera n. 66 del 22/09/2017.</b></p> <p><b>La relazione sulla performance del 2017 è in fase di approvazione</b></p>
	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento o comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il programma triennale della trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?:</p> <p><b>E' stato approvato il Programma 2017 – 2019 con deliberazione di Giunta Camerale n. 7 del 27/01/2017 “Programma triennale prevenzione della corruzione” al capitolo 5.</b></p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?:</p> <p><b>si</b></p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p><b>La Validazione non è ancora avvenuta</b></p>

Eventuali osservazioni: NESSUNA

## B A R I

### MODULO II

#### ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili

#### A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO

Si riporta di seguito una sintesi di quanto disciplinato dai singoli articoli dell'ipotesi di contratto, allegando lo stesso alla presente relazione rendendolo parte integrante.

##### **Art. 1: Disposizioni generali**

L'articolo indica in linea generale quali sono gli obiettivi proposti dall'Ente e lo scopo del contratto il quale provvede alla destinazione e ripartizione per l'anno 2017 delle risorse decentrate.

L'utilizzo delle risorse stabili e variabili oggetto del presente C.C.D.I. prendono in considerazione le disposizioni

- delle disposizioni normative introdotte con l'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 che così recita “... l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”

si fa presente che per l'anno 2017 si è tenuto conto dell'applicazione delle seguenti norme:

- legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013 art. 1 comma 456 che ha disposto la “cristallizzazione” degli importi dedotti nell'anno 2014 - secondo le modalità specificate dalla RGS con circolare n. 20 08/05/2015 - pari ad € 147.264,91 da portare in detrazione dalla parte stabile e dalla parte variabile del fondo.
- legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015 n. 208 art. 1 comma 236, con la quale si dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente e secondo le modalità disposte con la Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016.
- applicazione art. 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017 il quale dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale,



## B A R I

anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016

### **Art. 2: Durata**

Nell'articolo è indicato il periodo di riferimento del contratto (1 gennaio - 31 dicembre 2017) e che lo stesso viene applicato a tutto il personale dipendente della Camera di Commercio di Bari con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

### **Art. 3: Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse**

Le risorse sono suddivise, ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 del C.C.N.L. 22.01.04, in "stabili" e "variabili" e sono determinate e ripartite in ossequio alla disciplina dei CC.CC.NN.L.

### **Art. 4: Risorse decentrate stabili**

L'articolo indica la destinazione delle risorse decentrate stabili che recepiscono quanto già quantificato con la costituzione del fondo avvenuta con Deliberazione di Giunta camerale n. 83 del 05/12/2017.

### **Art. 6: Politiche di incentivazione del salario accessorio**

L'articolo stabilisce la destinazione e ripartizione delle risorse variabili disponibili per l'anno 2017 secondo le finalità dell'art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 come segue:

#### ***1. Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi***

L'articolo espone come tale fattispecie di compenso sia strettamente collegato alla:

1. relazione previsionale e programmatica per l'anno 2017 ( Deliberazione Consiglio Camerale n. 6 del 28/11/2016 e aggiornata con Deliberazione n. 3 del 24/07/2017), la quale individua le linee di intervento strategico da conseguire nell'anno;
2. Piano delle Performance 2017-2019 approvato con Deliberazione di Giunta n.1 del 27/01/2017 ed aggiornato con Deliberazione n. 66 del 22/09/2017.

Nell'anno 2015 si è attuato il processo di razionalizzazione delle logiche organizzative e gestionali al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente che ha avuto il suo seguito anche per gli anni 2016 e 2017.

Tali presupposti hanno indotto l'organo politico a convalidare le risorse destinate a tale voce pur riducendole. L'importo destinato a tale istituto ha comunque subito rispetto al 2015 ben tre ridimensionamenti:

- la riduzione disposta dall'art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013

## B A R I

ormai cristallizzata,

- una ulteriore riduzione per effetto dell'applicazione della legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015 n. 208 art. 1 comma 236, in base a quanto su esposto relativamente alla riduzione automatica in misura proporzionale al personale in servizio.
- il blocco stabilito dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

L'art. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 stabilisce le modalità di erogazione dei “compensi incentivanti” che vengono corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del vigente procedimento di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello degli obiettivi definiti.

Il Piano delle Performance 2017 della CCIAA di Bari include nella propria disamina l'intero progetto di miglioramento dei servizi già esistenti ed individua i servizi aggiuntivi che rappresentano le voci essenziali nella composizione dei fondi destinati alla retribuzione accessoria del personale dipendente nella voce imputabile all'attuazione dell'art. 15. comma 5 del CCNL dell'1/4/1999.

Per tali servizi, strettamente connessi a specifiche progettualità, sono stati definiti indicatori di misurazione e valutazione dello stato di attuazione, in termini d'innalzamento della qualità o quantità dei servizi prestati, concretamente misurabili e discendono dall'investimento di risorse che l'Ente effettua anche sull'organizzazione.

Per quanto riguarda la determinazione del valore prodotto si evidenzia che la Camera di Commercio di Bari ha previsto incrementi correlati a più obiettivi di miglioramento su due fronti:

- a) Performance organizzativa
- b) Attivazione di nuovi processi che sono stati individuati dall'ente anche nel piano delle Performance.

Tali obiettivi richiedono il concreto, diretto e prevalente supporto del personale addetto ai rispettivi settori al fine del raggiungimento delle mission prefissate dall'Ente.

Ogni Mission trova la sua realizzazione tramite le aree strategiche.

Ogni area strategica opera tramite obiettivi strategici ed operativi.

Gli obiettivi strategici sono raggiunti dall'attività di coordinamento e controllo dei dirigenti, mentre al raggiungimento degli obiettivi operativi interviene il personale non dirigente.

Gli obiettivi operativi che non sono raggiunti durante l'anno 2017 così come riportato nella relazione al piano delle performance incidono su due direttive: da un lato sulla riduzione percentuale

## B A R I

dell'importo complessivo previsto per la produttività individuale art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 *Lettera a)* , e dall'altro nella scheda individuale dei dipendenti partecipanti a tale attività.

Per l'anno 2016 si è ridefinita la scheda di valutazione della performance individuale valida anche per l'anno 2017, al fine di identificarla in modo più inciso con il raggiungimento degli obiettivi strumentali predisposti dal piano delle performance rientrando, in tal modo, in un sistema di misurazione più coeso con lo stesso piano. Si è inoltre evidenziata l'esigenza di una più particolare differenziazione dei parametri di valutazione al fine di rappresentare al meglio le capacità individuali dei singoli dipendenti.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati viene effettuata dai competenti Dirigenti, nel rispetto dei criteri definiti dal sistema di di misurazione della performance individuale.

Il punteggio attribuito al dipendente in esito alla valutazione del criterio “Grado di partecipazione e qualità delle pratiche e/o mansioni affidate” di cui al Quadro “B” della Scheda riepilogativa per l’assegnazione della produttività individuale dovrà tenere conto delle assenze effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017 - con esclusione, ove compresi, dei sabati e delle domeniche (tranne per l’aspettativa non retribuita) - per i motivi e nelle misure che vengono indicati nell'articolo e al quale si rimanda.

### ***2. Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:***

- **Indennità di rischio (art. 37 C.C.N.L. 4.09.2000-art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004)** L’indennità è prevista in favore dei dipendenti – n. 1 unità - che effettuano prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto l’utilizzo di autovetture di proprietà dell’Ente.
- **Servizio di pronta reperibilità per le giornate non lavorative (art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000-art. 11 C.C.N.L. 5/10/2001)** organizzato per specifiche esigenze dell’Ente relativamente al Servizio Provveditorato e allo Staff di Presidenza
- **Indennità di maneggio valori (art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000)** viene attribuito a n. 2 unità del Servizio Provveditorato, previamente individuate dal Dirigente competente, per le sole giornate nelle quali il dipendente risulta effettivamente assegnato a mansioni che comportano maneggio valori
- **Orario Notturmo, festivo e notturno festivo (Art. 11 comma 12 D.P.R. 3 maggio 1989 n. 268)** La maggiorazione orario per lavoro ordinario notturno e festivo è relativa a particolari finalità organizzative individuate dal Dirigente per le quali sono richieste prestazioni

## B A R I

lavorative in orario notturno, festivo e notturno-festivo.

### ***3. Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C:***

Tali indennità sono connesse allo svolgimento delle attività disagiate rispetto alle condizioni ordinarie di lavoro, individuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.D.I. 4.05.2001 e dell'art. 6 del contratto decentrato economico relativo all'anno 2007. Sulla base della disciplina contrattuale, si precisa che detta indennità è diretta a remunerare specifiche modalità e condizioni, non solo spaziali ma anche temporali, della prestazione lavorativa di alcune tipologie di lavoratori, diverse da quelle della generalità dei dipendenti e non devono caratterizzare in modo tipico le mansioni di un determinato profilo.

Sono state espone nell'articolo le varie tipologie di disagio e il riconoscimento dell'indennità avviene previo motivato atto organizzativo del Dirigente del Settore che individua i nominativi del personale che svolge le prestazioni di cui sopra e ne attesta l'effettivo svolgimento.

La specifica indennità compete in relazione alla presenza giornaliera effettiva in servizio e conseguentemente essa non potrà essere riconosciuta in caso di fruizione di periodi di assenza a qualsiasi titolo del personale.

### ***4. Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa:***

Sono riconosciute nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei Settori e in considerazione delle complesse esigenze funzionali ovvero di specifiche responsabilità e professionalità richieste ed affidate al personale inquadrato nella categoria D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative. L'affidamento dei compiti di responsabilità viene effettuato dal Dirigente al quale il dipendente è assegnato.

Per il personale con contratto par-time le indennità di responsabilità sono proporzionali alla percentuale del par-time

Per i periodi di assenza dal servizio, anche quelli cumulabili, a qualsiasi titolo (maternità obbligatoria, astensione anticipata maternità, congedo parentale, malattia, ecc.) il compenso sarà erogato proporzionalmente al periodo di presenza in servizio.

### ***5. Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati:***

## B A R I

I progetti hanno durata predeterminata e sono finalizzati al raggiungimento di obiettivi di rilevanza strategica, specificatamente individuati dai Dirigenti anche al fine di superare fasi lavorative di criticità, nell'ambito della gestione delle rispettive aree di competenza. L'elaborazione e la gestione dei progetti è affidata ai dirigenti che individuano ciascun progetto anche alla luce degli accordi intercorsi nella seduta di delegazione trattante del 19 dicembre 2017.

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 C.C.N.L. 22.01.2004, al termine dell'attuazione delle iniziative progettuali la valutazione delle prestazioni e dei risultati raggiunti dai singoli lavoratori spetta ai competenti dirigenti.

Nell'ambito del contratto decentrato annualità 2013 è stata adottata una nuova scheda di valutazione individuale. La **“Scheda di valutazione riepilogativa per l'assegnazione del compenso per la partecipazione ai progetti finalizzati”** valuta gli obiettivi raggiunti dal singolo progetto e l'apporto dato dal singolo dipendente-partecipante secondo il seguente un sistema di valutazione correlato all'assegnazione del relativo compenso.

Restano in vigore le stesse modalità applicate nell'anno 2013 e in fase di delegazione trattante è stato precisato che sarà cura del dipendente dichiarare prima della partecipazione al progetto di non aver effettuato incarichi ricadenti nel regime dell'onnicomprensività.

Nella delegazione trattante del 14 dicembre 2015, le parti hanno, inoltre, stabilito di considerare i compensi percepiti dai dipendenti secondo il “principio di cassa”.

## BARI

### SCHEDA RIEPILOGATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEL COMPENSO PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI FINALIZZATI

<b>Dipendente</b>	<b>Categoria</b>	<b>Totale punti</b>
-------------------	------------------	---------------------

<b>Quadro "A"</b> (Punteggi Attribuibili da 0 a 2 )	
<b>Raggiungimento dell'obiettivo del progetto Collettivo</b>	
Valutazione a consuntivo del grado di realizzazione delle attività in cui si concretizza il progetto ed effettivo conseguimento dei correlati obiettivi dati	
in misura del :	
fino al 50%	0,5
tra 50-70%	1
oltre 70%	2
Punteggio _____	

<b>QUADRO "B"</b> (Punteggio Attribuibile da 0 a 4 ) <b>Misurazione oggettiva del grado di raggiungimento dell'obbiettivo definito.</b> Riguarda i fattori prestazionali individuali messi in atto dal dipendente finalizzati a determinare a consuntivo in quale misura il progetto proposto è stato effettivamente realizzato e in quale misura i risultati attesi sono stati perseguiti	<b>Quadro "C"</b> (Punteggio Attribuibile da 0 a 4 ) <b>Misurazione qualitativa della prestazione</b> Riguarda i fattori espressivi della qualità del contributo professionale individuale, in relazione anche ai comportamenti organizzativi assunti nello svolgimento del lavoro all'interno dell'attività progettuale collettiva
<b>Apporto Individuale Quantitativo</b>	<b>Apporto individuale qualitativo</b>
Punteggio _____	Punteggio _____

Ai fini della determinazione del compenso individuale il dipendente dovrà conseguire un punteggio non inferiore ad di 1 relativamente agli indicatori di cui ai quadri B e C

<b>TABELLA PUNTEGGI</b> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td>QUADRO "A"</td><td style="width: 50px;"></td></tr> <tr><td>QUADRO "B"</td><td></td></tr> <tr><td>QUADRO "C"</td><td></td></tr> <tr><td><b>Totale punteggio individuale</b></td><td></td></tr> </table>	QUADRO "A"		QUADRO "B"		QUADRO "C"		<b>Totale punteggio individuale</b>		<b>DETERMINAZIONE COMPENSO INDIVIDUALE</b> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;">Monte risorse assegnate al progetto _____</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">X</td> <td style="width: 30%;">totale punteggio individuale</td> </tr> <tr> <td colspan="2">totale complessivo punteggi del progetto</td> <td></td> </tr> </table>	Monte risorse assegnate al progetto _____	X	totale punteggio individuale	totale complessivo punteggi del progetto		
QUADRO "A"															
QUADRO "B"															
QUADRO "C"															
<b>Totale punteggio individuale</b>															
Monte risorse assegnate al progetto _____	X	totale punteggio individuale													
totale complessivo punteggi del progetto															

**IL DIRIGENTE** \_\_\_\_\_

**Articolo 7: Criteri per la definizione della quota delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione della lettera d) e lettera K) comma 1 dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999**

In questo articolo sono state disciplinate le risorse acquisite in applicazione della disciplina dell'art. 43 della L 449/97, ai sensi della lettera d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999 che ricomprende guadagni derivanti da servizi aggiuntivi forniti a soggetti pubblici e privati nella misura massima del 50%. Tra tali risorse sono ricomprese:

- A) *Concorsi a premio*
- B) *Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di alimenti e bevande*
- C) *Progetto Unioncamere "Excelsior 2016-2017"*

Sono disciplinati da tale articolo anche i compensi rientranti nella lettera K) del comma 1 dell'art. 15

## B A R I

del CCNL 01/04/1999 che ricomprende le risorse che specifiche disposizione di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17:

*F) Partecipazione attività' ISTAT per aggiornamento mensile dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori della provincia di Bari*

In base a quanto concordato tali importi saranno distribuiti con le seguenti modalità:

- **per attività espletate al di fuori dell'orario di lavoro**
  - 80% degli importi percepiti al personale che ha svolto l'attività
  - 20% degli importi percepiti alla produttività del personale camerale

### **Articolo 8: Elevazione del limite massimo individuale delle prestazioni di lavoro straordinario**

In questo articolo le parti confermano il superamento del limite annuo individuale di ore per prestazioni di lavoro straordinario pro-capite ex art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1.04.1999 per le unità in servizio presso la Segreteria della Presidenza e per l'autista nell'ambito delle disponibilità finanziarie annue del fondo ex art. 14 C.C.N.L. 1.4.1999.

### **Articolo 9: Integrazione Retribuzione di Risultato titolari di posizioni organizzative**

Tale articolo è stato concordato dalle parti, limitatamente all'anno 2017, le quali convengono, ai sensi dell'art. 10 c. 3 CCNL 31.03.1999, di elevare la percentuale della retribuzione di risultato spettante ai titolari di tali incarichi sino alla concorrenza del 25% della retribuzione di posizione, utilizzando a tal scopo i risparmi rivenienti da posizioni vacanti e nel caso se ne verificano i presupposti.

### **Art. 10: Utilizzo risorse stabili ancora disponibili**

Le parti hanno deciso che la parte delle "risorse stabili non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo" come disposto dall'art. 17 comma 5 del CCNL dell'1/04/1999.

### **Art. 11: Norma di Rinvio**

L'articolo rimanda a quanto non previsto nel presente accordo decentrato, infatti ove non disapplicate e non in contrasto con la disciplina normativa contrattuale, restano confermate le disposizioni contenute nei contratti decentrati sottoscritti.

## B A R I

### **Clausola di salvaguardia**

Le parti hanno concordato che:

- a) sia data effettiva applicazione al comma 4 dell'art. 10 del CCNL del 31/03/1999 il quale dispone che per i titolari di posizione organizzativa “il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1” del medesimo articolo. Ossia il trattamento accessorio (comprensivo dello straordinario) di un dipendente non può essere superiore al minimo importo percepito come retribuzione di posizione e di risultato da un dipendente di categoria D titolare di Posizione organizzativa secondo la pesatura effettuata con Determinazione del Segretario Generale n. 85 del 4 settembre 2015.
- b) che sia garantita la differenziazione del salario accessorio percepito dal personale appartenente alle diverse categorie giuridiche (b1, b3, c, d1, d3).

Nell'incontro della delegazione trattante del 22 dicembre 2017 le parti hanno approvato le seguenti Dichiarazioni Congiunte

### **Dichiarazione Congiunta n. 1**

Le parti concordano che le attività svolte dal personale dipendente per l'anno 2018 saranno oggetto di valutazione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie di cui agli artt. 5 e 6 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31/03/1999, sulle risorse stabili disponibili già dall'anno 2017 pari ad € **23.411,47** e secondo i criteri già adottati nell'avviso pubblico del 28 dicembre 2015 e come modificati nella delegazione trattante del 20/12/2017. Precisamente a parità di punteggio conseguito prevarranno nell'ordine i seguenti criteri:

- a) i maggiori anni di permanenza nella posizione economica nella categoria ultima acquisita;
- b) la più giovane età.

### **Dichiarazione Congiunta n. 2**

Le parti concordano che per l'anno 2018 sia predisposta una nuova scheda di valutazione ai fini della retribuzione di risultato per il personale titolare di Posizione Organizzativa ai fini di una maggiore differenziazione di natura economica collegata direttamente al punteggio.



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

### B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL FONDO

Le risorse messe a disposizione saranno utilizzate nel seguente modo:

#### UTILIZZO RISORSE STABILI

NORMA	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 7 comma 7 C.C.N.L. 31.03.1999 e s.m.i.	Oneri di riclassificazione per il primo inquadramento di alcune categorie di dipendenti	€ 21.266,12
art. 17 comma 2 lettera b) C.C.N.L. 1.04.1999 e s.m.i.	fondo per la progressione economica nella categoria	€ 323.869,45
art. 17 comma 2 lettera c) C.C.N.L. 1.04.1999 e s.m.i	fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria D incaricato di posizione organizzativa	€ 203.700,00
art. 33 comma 4 lettera c) C.C.N.L. 22.01.2004	indennità di comparto	€ 74.420,64
art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004	alta professionalità	€ 10.500,00
Risorse Decentrate Stabili Disponibili	Ipotesi C.D.I. Annualità 2017 sottoscritto il 22/12/2017 Art. 9: Utilizzo risorse stabili ancora disponibili: Le parti decidono che l'eventuale parte delle risorse stabili non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario (anno 2017) costituiscono l'importo per l'anno 2018 per l'attribuzione delle progressioni economiche in base all'avviso di selezione pubblicato sul sito camerale in data 29/12/2017. Tali risorse non utilizzate nell'anno 2017 saranno portate in aumento delle risorse variabili dell'anno successivo (anno 2018) come disposto dall'art. 17 comma 5 del CCNL dell'1/04/1999.	€ 23.411,47
<b>TOTALE RISORSE STABILI IMPEGNATE IN ISTITUTI CONTRATTATI</b>		<b>€ 657.167,68</b>

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

### UTILIZZO RISORSE VARIABILI

NORMA	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 <i>Lettera a)</i>	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 653.876,01
Art. 15 comma 1 lett. D CCNL 01/04/99 risorse acquisite in rapporto alla disciplina art. 43 L. 449/97	Concorsi a Premio	€ 7.082,73
	Partecipazione a Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di alimenti e bevande	€ 258,29
	Progetto Unioncamere "Excelsior 2016-2017"	€ 7.606,53
Art. 15 comma 1 lettera K) CCNL 01/04/1999 risorse che specifiche disposizione di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	Partecipazione attività' ISTAT per aggiornamento mensile dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori della provincia di Bari	€ 0,00
art. 17 comma 2 <i>Lettera d)</i>	Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 2.300,00
art. 17 comma 2 <i>Lettera e)</i>	Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C	€ 34.000,00
art. 17 comma 2 <i>Lettera f)</i>	Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa	€ 53.500,00
art. 17 comma 2 <i>Lettera h)</i>	Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati	€ 155.969,98
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI UTILIZZATE</b>		<b>€ 914.593,54</b>
<b>Risorse variabili</b> acquisite successivamente alla deliberazione di quantificazione in rapporto alla disciplina art. 43 L. 449/97 Art. 15 comma 1 lett. D CCNL 01/04/99		€ 5.566,28
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI ridefinite</b>		<b>€ 920.159,82</b>

### C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

nessuno

## B A R I

### D) ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ

L'erogazione dei trattamenti economici accessori è collegata ai criteri definiti dal vigente sistema di valutazione sulla base di effettivi incrementi della produttività, di oggettivi miglioramenti nei livelli di qualità delle prestazioni e di sviluppo delle competenze professionali.

Si attesta la coerenza di quanto previsto con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, come disciplinata dai vigenti sistemi di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Il modello di misurazione della *performance* fa riferimento a quello della *balanced scorecard*. La scelta è motivata dal fatto che tale modello consente di collegare le strategie della Camera barese con la sua gestione operativa, nonché di integrarsi con gli altri sistemi gestionali e di tener conto non solo degli aspetti economico finanziari, ma anche di quelli qualitativi. Detto modello, inoltre, consente la traduzione del quadro strategico in una serie di obiettivi strategici e relativi indicatori di *performance* declinati a cascata a livello organizzativo. Vengono descritte le tipologie di indicatori di *output*, di efficienza, di efficacia, di qualità e di *outcome*. Viene evidenziata l'importanza della misurazione della *performance* individuale come apporto alla *performance* complessiva, ciò anche per rivisitare il sistema incentivante al fine di potenziare l'adozione di criteri meritocratici nella gestione delle risorse umane. I Responsabili di posizioni organizzative e personale della Camera barese sono valutati sulla base di obiettivi loro assegnati anche utilizzando apposite schede di valutazione.

Il Piano della Performance 2017-2019 adottato nel 2017 con Deliberazione della Giunta camerale n. . 1 DEL 27/01/2017 e aggiornato con Deliberazione n. 66 DEL 22/09/2017 ha tenuto conto dell'articolo 28, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014 n. 114, il quale prevede - nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - il taglio del 35% del diritto annuale per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e del 50% a decorrere dall'anno 2017, riferendo tale riduzione all'importo del tributo determinato per l'anno 2014. Detto riordino è stato poi varato con il Decreto Legislativo, 25 novembre 2016, n. 219.

Con le predette deliberazioni la Giunta ha assegnato al Segretario Generale gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente, individuati nel Piano della performance 2017-2019 per l'anno 2017, di sua competenza, demandando allo stesso l'attribuzione degli obiettivi alla dirigenza camerale, con riferimento alle rispettive Area/Settori di competenza, in relazione ai risultati attesi per l'anno 2017

## B A R I

come individuati nel Piano della Performance 2017-2019.

Con determinazione del Segretario Generale n. 28 del 2 marzo 2017 e aggiornanti con Determinazione n. 86 del 23 ottobre 2017, come da schede di programmazione strategica ed operativa, dettagliate per intervento, nel Piano della performance 2017 - 2019, gli obiettivi strategici ed operativi sono stati assegnati ai Dirigenti camerali tenuto conto della rispettive Area/Settori di competenza, delle risorse e del personale assegnato.

Nel *Documento sul Sistema di misurazione della performance* (adottato con deliberazione della Giunta camerale n. 1 del 13 gennaio 2011 ed aggiornato nell'anno 2014 con deliberazione della Giunta camerale n. 200 del 19.12.2014) oltre agli aspetti precedenti, vengono definiti sinteticamente i soggetti coinvolti e i tempi. In particolare vengono definiti i compiti del Segretario generale, dei Dirigenti, dei Responsabili di posizioni organizzative, della Giunta camerale e dell'O.I.V.

I documenti sulla Performance, ed in particolare il *Piano della performance 2017 - 2019* sono perfettamente raccordati con l'organizzazione della Camera di Commercio.

Il Piano della Performance considera gli obiettivi strategici e operativi, gli interventi, gli indicatori e i target.

Nella *Relazione sulla performance anno 2017*, in fase di approvazione, viene fornita rendicontazione, ex post, dei risultati confrontati con i relativi target individuati.

Nel Piano della performance 2017 - 2019 per l'anno 2017 sono individuati gli obiettivi strategici ed i relativi obiettivi operativi su 4 Aree di intervento:

Competitività e sviluppo delle imprese;

Regolazione dei Mercati;

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;

Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche.

Ciò assicura la coerenza strutturale tra aree di intervento, obiettivi strategici ed obiettivi operativi. Per ciascun obiettivo strategico sono individuati il Settore e le Risorse umane coinvolte rispetto alla struttura organizzativa. Gli obiettivi, degli indicatori e i target sono assegnati alle varie unità organizzative in maniera abbastanza omogenea. Le risorse assegnate alle varie strutture operative sono anche legate agli obiettivi assegnati alle stesse.

Il Segretario Generale ha operato in maniera attenta alle esigenze legate al ciclo della performance. Ciò, sia in occasione della distribuzione delle risorse del budget direzionale, che negli aggiustamenti periodici nella distribuzione delle unità di personale tra le varie posizioni organizzative.

Gli obiettivi sono stati assegnati dalla dirigenza alle strutture organizzative e quindi ai Responsabili

## B A R I

ed al personale nelle stesse incardinato.

Nei documenti sulla performance gli obiettivi di *outcome* sono connessi a quelli degli obiettivi strategici e a agli obiettivi operativi.

Come già detto, per ciascun obiettivo strategico o operativo sono indicate le strutture e i Responsabili delle stesse cui gli obiettivi sono assegnati. Ciò dà luogo ad una coerenza e ad un pieno collegamento tra la valutazione della performance organizzativa e quella individuale.

Per il personale dipendente non dirigente titolare di posizione organizzativa o di alta professionalità, al fine della valutazione della performance individuale, verranno presi in considerazione, in particolar modo, come previsto nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo siglato il 06 maggio 2006: risultati ottenuti, qualità della prestazione resa, impegno profuso, rapporti esterni ed interni, capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi, grado di flessibilità, capacità di proporre soluzioni innovative, rispetto dei tempi e grado di responsabilità.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati viene effettuata dai competenti Dirigenti, nel rispetto dei criteri definiti dal sistema di di misurazione della performance individuale

La performance individuale per il personale dipendente non dirigente, non titolare di posizione organizzativo o alta professionalità, viene misurata in ragione del contributo di ognuno alla performance organizzativa, in base alla valutazione delle competenze e dei comportamenti professionali e organizzativi dimostrati.

Le competenze e i comportamenti professionali e organizzativi dimostrati nello svolgimento dei compiti assegnati sono esplicitati con specifici descrittori, allo scopo di garantire una maggiore uniformità di valutazione.

In particolar modo verranno presi in considerazione:

- precisione e qualità delle prestazioni svolte;
- capacità di adattamento al contesto lavorativo e alla organizzazione dei cambiamenti organizzativi e legislativi;
- orientamento all'utenza e alla collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra diversi uffici,
- responsabilità e capacità organizzativa nella realizzazione dei miglioramenti organizzativi e gestionali.

Inoltre, in relazione ai risultati da conseguire, per il personale dipendente non dirigente, in relazione a specifici progetti finalizzati, al fine di valorizzare l'apporto dato dal singolo dipendente – partecipante, si terrà in considerazione il raggiungimento degli obiettivi definiti (collettivi ed individuali), nonché la qualità del contributo professionale individuale come previsto nel Contratto

## B A R I

Collettivo Decentrato Integrativo siglato il 07 ottobre 2014.

La valutazione del personale non dirigente è di competenza del Dirigente di riferimento, sotto la supervisione ed il coordinamento del Segretario Generale e nell'ambito delle disposizioni del contratto decentrato, utilizzando apposite schede di valutazione predisposte dal Segretario Generale.

La Relazione sulla *performance* 2017, in fase di approvazione, sarà oggetto di validazione da parte dell'OIV, e terrà conto dei contenuti previsti dalle Linee guida Unioncamere, a seguito del protocollo di intesa della stessa con ANAC, già CIVIT.

**E) ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 150/2009 (previsione di valutazione in merito ad esclusione di elementi automatici con l'anzianità di servizio)**

Con la dichiarazione congiunta n. 1 le parti concordano che le attività svolte dal personale dipendente per l'anno 2018 saranno oggetto di valutazione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie di cui agli artt. 5 e 6 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31/03/1999. Secondo i criteri già adottati nell'avviso pubblico del 28 dicembre 2015 e come modificati nella delegazione trattante del 20/12/2017 e precisamente a parità di punteggio conseguito prevarranno nell'ordine i seguenti criteri:

- a) i maggiori anni di permanenza nella posizione economica nella categoria ultima acquisita;
- b) la più giovane età.

**F) RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO IN CORRELAZIONE CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE.**

I risultati attesi dai dipendenti destinatari del presente contratto decentrato è strettamente legato al maggiore impegno dei dipendenti stessi e correlato al conseguimento degli obiettivi specifici previsti dal Piano della performance per l'anno 2017, in particolare per il miglioramento e l'ampliamento dei servizi offerti ed al quale si rimanda.

I progetti di miglioramento dei servizi individuati dall'Ente, tenuto conto dei bisogni della collettività e dell'utenza, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione per l'anno 2017, si possono raggruppare in correlazione con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione.

Si riportano tali obiettivi - sviluppati per intervento - nell'**ALLEGATO** alla presente relazione

## BARI

tecnico finanziaria **“FINANZIAMENTO DELL'ART. 15 COMMA 5 CCNL 01/04/1999 FONDO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2017”**. Inoltre, per ognuno viene rappresentato il processo di connessione con il finanziamento dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999.

### G) ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

Nessuna



### RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

---

#### MODULO I

#### LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con Deliberazione di Giunta Camerale n. 83 del 05/12/2016 nei seguenti importi:

DESCRIZIONE	IMPORTI IN EURO
<b>RISORSE STABILI</b>	€ 657.167,68
<b>RISORSE VARIABILI</b>	€ 914.593,54
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.571.761,22</b>

Le modalità di determinazione del fondo per le risorse decentrate sono attualmente regolate dagli art.31 e 32 del CCNL 22/01/2004, integrati poi dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti.

Il richiamato art.31 suddivide tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica della “certezza, stabilità e continuità” e che pertanto restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità”.

il fondo per l'anno 2017 ha risposto al dettame normativo dell'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 che così recita “... *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*”

Nell'anno 2016 sono state rispettate le disposizioni normative sotto riportate:

- art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013 che ha disposto la “*crystallizzazione*” degli importi dedotti nell'anno 2014 - secondo le modalità specificate dalla RGS con circolare n. 20 08/05/2015 - pari ad € 147.264,91 da portare in detrazione dalla parte stabile e dalla parte variabile del fondo.
- legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015 n. 208 art. 1 comma 236, con la quale si dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento



## B A R I

accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente e secondo le modalità disposte con la Circolare R.G.S. n. 12 del 23 marzo 2016.

### MODULO I - SEZIONE I

#### RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ

##### ➤ **RISORSE STORICHE CONSOLIDATE**

La prima categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art.14, commi 4 e 3, art.15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art.15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001:art. 4, commi 1 e 2;
- c) CCNL 22/01/2004: art. 32 comma 1 e 4.

Le risorse stabili costituite secondo le indicazioni dei suindicati articoli sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi così come recita l'art. 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004.

Si rappresentano di seguito gli importi che compongono il fondo delle risorse STORICHE CONSOLIDATE ammontanti ad € 570.726,27:

DESCRIZIONE		IMPORTO
CCNL 01/04/1999 art. 14	comma 4 - rid. 3% lav. straordinario	€ 1.789,31
CCNL 01/04/1999 art. 14	comma 3 - stabile riduzione del fondo lav. Straordinario	€ 47.000,00
CCNL 01/04/1999 art. 15	comma 1 lettere a), b), g), h), j), l)	€ 268.609,29
CCNL 01/04/1999 art. 15	comma 5: incremento dotazione organica	€ 109.675,00
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 1 - 1,10% monte salari 1999	€ 43.999,33
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria	€ 49.390,82
CCNL 22/01/2004 art. 32	comma 1 - $(0,62\% \times M. \text{ Salari } 2001 \text{ €} .4.487.725,32) =$	€ 27.823,90
CCNL 22/01/2004 art. 32	comma 4 - $(0,50\% \times M. \text{ Salari } 2001 \text{ €} .4.487.725,32) =$	€ 22.438,62

Le risorse storiche consolidate - ammontanti ad € 570.726,27 - rientrano nelle Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Tale importo racchiude al suo interno le risorse scaturenti dall'art. 15 comma 1 del CCNL 01/04/99 pari ad € 268.609,29, che a sua volta ricomprende una serie di importi previsti dallo stesso CCNL riferiti alle lettere a), b), g), h), j) ed l).

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

Si riporta di seguito il dettaglio di tali importi, così come si evince dagli allegati alle rispettive Deliberazioni di Giunta di quantificazione dei fondi camerali:

<b>DESCRIZIONE</b> <b>CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 1</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>	
<b>LETTERA A)</b>		
1) fondo art. 31 comma 2 lett. b),c),d),e) CCNL del 06/07/1995 integrato dall'art.2 CCNL 16/07/1996	€ 152.219,96	<b>€ 168.701,31</b>
2) economie previste dall'art. 1 commi 57/59 legge 662/96 (part-time)	€ 0,00	
3) Quota pari allo 0,25% del monte salari 1995 art.2 comma 2 CCNL 16/07/1996 di € 3.081.500,27x0,25%	€ 7.703,75	
4) quota parte compenso per lavoro straordinario riferito a n. 7 incaricati della funzione dell'area delle posizioni organizzative	€ 2.327,41	
<b>LETTERA B)</b>		
Risorse aggiuntive confermate nella stessa entità dell'anno 1998 :		<b>€ 33.680,91</b>
ex art. 32-1° comma CCNL 1995: 0,5% monte salari del 1993 pari ad € 2.730.231,85	€ 13.651,16	
Ex art. 3 del CCNL 16/07/1996 0,65% monte salari del 1995 pari ad € 3.081.500,27	€ 20.029,75	
<b>LETTERA G)</b>		
Somme destinate nel 1998 al pagamento del LED in base alle percentuali del CCNL 16/07/1996	€ 28.570,05	<b>€ 28.570,05</b>
<b>LETTERA H)</b>		
Risorse indennità di € 774,69 di cui all'art.37 comma 4 del CCNL del 06/07/1995 per l'ex VIII q.f. (detrn. n. 9 del 12/01/1999	€ 5.422,80	<b>€ 5.422,80</b>
<b>LETTERA J)</b>		
Aumento pari allo 0,52% del monte salari 1997 ammontante ad € 3.593.944,24	€ 18.689,01	<b>€ 18.689,01</b>
<b>LETTERA L)</b>		
somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli Enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni – D. Leg.vo 112/1998		<b>€ 13.545,12</b>
Funzioni dell'ufficio metrico	€ 6.455,71	
Funzioni UPICA	€ 7.089,41	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 268.609,20</b>

Dal dettaglio si evince che l'importo relativo alla lettera b) inerisce due incrementi del fondo calcolati in base a valori percentuali applicati sul monte salario rispettivamente del 1993 e del 1995, in applicazione alle norme contrattuali e nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle stesse.

Si fa presente che con Deliberazione di Giunta camerale n. 454 del 16/11/2004 la Camera di Commercio di Bari ha provveduto al consolidamento delle risorse stabili all'anno 2003 in applicazione ai commi 1 e 2 dell'art.31 “Disciplina delle risorse decentrate” del CCNL del

## B A R I

22/01/2004 .

Gli importi di tale consolidamento sono stati rivisitati in sede di quantificazione del Fondo per l'anno 2006 giusta Deliberazione di Giunta Camerale n. 204 del 04/12/2006, verbale dei revisori n. 61 del 9 luglio 2007.

In data 24/09/2009 con Deliberazione di Giunta Camerale n. 124 si è proceduto alla rivisitazione dei fondi relativi agli anni 2004/2005/2006/2007 e conseguenziale quantificazione del fondo 2008. Infatti l'Ente Camerale sulla base di una nuova e diversa valutazione della propria posizione - a parziale modifica dei provvedimenti già adottati per gli anni oggetto di riesame e modifica - ha provveduto alla rideterminazione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per gli anni summenzionati apportando sostanziali modifiche nella consistenza complessiva dei Fondi.

Le rettifiche relative agli importi delle correlate fonti di finanziamento hanno riguardato – per ciascun anno di competenza – la composizione della consistenza delle risorse decentrate stabili, in applicazione dei vincoli stabiliti dal CCNL del 22/01/2004 (integrato dai successivi rinnovi contrattuali CCNL 09/05/2006 e CCNL 11/04/2008), e la riassegnazione – nel fondo dell'anno successivo a quello di competenza – di somme non utilizzate e/o non attribuite, in applicazione dell'art.17 comma 5 C.C.N.L. 01/04/1999.

In sede di Contrattazione Decentrata Integrativa, nella seduta del 24 settembre 2009, nel rispetto dei disposti contrattuali vigenti e della compatibilità finanziaria delle risorse rideterminate per gli anni dal 2004 al 2008 con la deliberazione di Giunta n. 124 del 9 settembre 2009 si è provveduto a:

- a) confermare i contenuti del CCDI 2004 e CCDI 2005 già sottoscritti, con la rilevazione delle somme non attribuite e delle somme non spese per ciascun anno di competenza
- b) a ridefinire le destinazioni per gli anni 2006 e 2007 tenuto conto degli intervenuti utilizzi effettivi delle risorse rese disponibili;
- c) tenuto conto dell'effetto trascinarsi dei correttivi apportati per gli anni 2004 - 2007 per siglare l'ipotesi dell'accordo annuale di destinazione delle risorse decentrate per l'annualità 2008 certificato e sottoscritto in via definitiva in data 21 ottobre 2009. Le rettifiche relative agli importi delle correlate fonti di finanziamento hanno riguardato la composizione della consistenza delle risorse decentrate stabili, in applicazione dei vincoli stabiliti.

## B A R I

### ➤ INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL

Sono stati applicati i seguenti incrementi disposti dalle norme contrattuali per un totale pari ad € 62.218,54:

DESCRIZIONE		IMPORTO
CCNL 22/01/2004 art. 32	comma 7 - (0,20% del M.salari 2001 € 4.487.725,32) alta professionalità	€ 8.975,45
CCNL 09/05/2006 art. 4	comma 4 - 1° periodo. 0,5% del monte salari 2003 (€ 4.681.314,33), esclusa la dirigenza, poiché la spesa del personale è < 41% delle entrate correnti	€ 23.406,57
CCNL 11/04/2008 art.8	comma 5 - Incremento risorse stabili: 0,60% M. salari 2005 € 4.972.754,00 (rapporto tra spese del personale ed entrate correnti pari a 31,24%) deliberazione di Giunta n. 202 del 15/11/2008	€ 29.836,52
TOTALE		<b>€ 62.218,54</b>

### ➤ ALTRI INCREMENTI DI CERTEZZA E STABILITA'

In relazione a quanto disposto dal C.C.N.L. 05/10/2001 art. 4 comma 2 e il C.C.N.L. del 22/01/2004 art. 33 comma 5 e art. 34 comma 4, sono stati effettuate dall'anno 2004 all'anno 2016 le riacquisizioni al fondo della R.I.A. (Retribuzione Individuale di Anzianità), per un totale pari ad € 100.206,76.

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

DESCRIZIONE		IMPORTO
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2004) e - dalla data dell'evento - per il 2005	€ 7.316,19
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2005) e - dalla data dell'evento - per il 2006	€ 7.187,80
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2006) e - dalla data dell'evento - per il 2007	€ 7.381,37
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2007) e - dalla data dell'evento - per il 2008	€ 6.682,81
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2008) e - dalla data dell'evento - per il 2009	€ 9.305,24
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2009) e per il 2010	€ 10.432,97
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2011	€ 14.165,46
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2012	€ 18.328,08
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2013	€ 330,85
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2014	€ 4.972,50
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2015	€ 9.184,03
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2016	€ 4.919,46
<b>TOTALE</b>		<b>€ 100.206,76</b>

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

### MODULO I - SEZIONE II RISORSE VARIABILI

Le “*Risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità*” sono state definite dalla Giunta camerale conformemente alle fonti di finanziamento elencate nell’art. 31 c. 3 CCNL 22.01.2004, come segue:.

DESCRIZIONE					IMPORTO
<b>CCNL 01/04/1999 art.15 comma 1</b>	lettera d) risorse acquisite in applicazione della disciplina dell'art. 43 della L 449/97, guadagni derivanti da servizi aggiuntivi forniti a soggetti pubblici e privati nella misura massima del 50% al netto degli oneri	Concorsi A Premio:			€ 7.082,73
		Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di alimenti e bevande			€ 258,29
		Progetto Unioncamere “Excelsior 2016-2017 “ secondo il principio di cassa:			€ 7.606,53
	lettera K) Partecipazione attività ISTAT per aggiornamento mensile dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori della provincia di Bari				0
	Lettera e) Economie del par-time				€ 0,00
Lettera m) Risparmi lavoro straordinario				€ 0,00	
Lettera n) Progetti finalizzati				€ 155.969,98	
<b>CCNL 01/04/1999 art.15</b>	Comma 2 – 1,20% monte salari anno 1997				€ 43.127,33
	Comma 5 ampliamento dei servizi e implementazione di nuove attività				€ 818.500,00
<b>CCNL 01/04/1999 Art.17</b>	Comma 5 somme non utilizzate e non attribuite nell'anno e che devono essere portate in aumento nell'anno successivo (risorse stabili non attribuite anno 2016)				€ 9.584,54
<b>TOTALE</b>					<b>€ 1.042.129,40</b>
DESCRIZIONE		Importo riquantificato	Importo originario	differenza	
importo corrispondente alla riquantificazione degli importi di cui all'art. 15 comma 1 lettera d)	Concorsi A Premio	€ 9.887,57	€ 7.082,73	€ 2.804,84	€ 5.566,28
	Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di alimenti e bevande	€ 258,29	€ 258,29	€ 0,00	
	Progetto Unioncamere “Excelsior 2016 - 2017”	€ 9.737,33	€ 7.606,53	€ 2.130,80	
importo corrispondente alla riquantificazione degli importi di cui all'art. 15 comma 1 lettera k)	Partecipazione attività ISTAT per aggiornamento mensile dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori della provincia di Bari	€ 630,64	€ 0,00	€ 630,64	
	Totali parziali	€ 20.513,83	€ 14.947,55	€ 5.566,28	
<b>TOTALE riquantificato</b>					<b>€ 1.047.695,68</b>

## B A R I

Per quanto concerne la lettera n) del comma 1 dell'art. 15 CCNL 01/04/1999 inerente progetti finalizzati, essi sono finanziati da un importo non superiore a quello stabilito al 31/12/1997 sussistendo, quindi, le condizioni di equilibrio finanziario; l'importo è destinato alla realizzazione di specifici progetti coerenti con il programma pluriennale di attività.

Il CCNL 01/04/1999 art 15 comma 2 prevede l'incremento del fondo pari all'1,20% del Monte Salari anno 1997 per processi di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività e raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, sussistendo la capacità di spesa del Bilancio camerale.

Nella quantificazione delle risorse variabili anno 2017 sono confluiti nel fondo gli importi (al netto degli oneri riflessi) relativi all'art. 43 della legge 449/97, ossia i compensi incamerati dalla Camera per la partecipazione di alcuni dipendenti camerali alle :

- operazioni a premio;
- Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di Alimenti e Bevande. L'importo è stato riquantificato in riduzione in quanto si è effettuata la verifica dell'attività effettivamente espletata al di fuori dell'orario di servizio;
- Progetto Unioncamere "Excelsior";
- Partecipazione attività ISTAT per aggiornamento mensile dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori della provincia di Bari.

Si fa presente che per quanto concerne gli importi relativi alla onnicomprensività gli stessi sono stati integrati con gli introiti avuti a conclusione dell'anno 2017 secondo quanto disposto dal punto 5 della deliberazione di giunta n. 83 del 5/12/2017 *"di autorizzare il Segretario Generale ad effettuare l'integrazione delle risorse variabili di che trattasi con gli ulteriori importi, da definire in fase di consuntivo relativi all'art. 15 comma 1) CCNL 1/04/1999 lettera d) lettera k)"*.

### AMPLIAMENTO DEI SERVIZI E CORRELATO AUMENTO DELLE PRESTAZIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Le risorse di cui all' art 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999 (ampliamento dei servizi e implementazione di nuove attività) sono destinate all'attivazione di un reale miglioramento quali-quantitativo dei servizi e delle attività in considerazione alle iniziative di miglioramento dei servizi e all'incremento delle attività, così come indicato dai dirigenti delle diverse Aree organizzative in cui è strutturato l'Ente e come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica anno 2017 approvata con deliberazione di Consiglio camerale n. 6 del 28/11/2016 ed aggiornata con la Deliberazione n.3 del 24/07/2017 (strettamente correlata all'approvazione del Preventivo Economico 2017) e al Piano delle performance 2017-2019.

Risulta importante evidenziare sull'argomento, anche in riscontro ad alcune richieste di chiarimento da parte dell'organo di controllo, che nel corso degli ultimi anni i dipendenti camerali hanno dovuto garantire l'espletamento di nuovi e numerosi servizi, che il legislatore ha attribuito alle Camere di Commercio e che sono stati svolti anche nell'anno 2017.

Si rimette nell'allegato A l'espletamento dettagliato delle funzioni camerali.

Gli interventi attivati sono stati nel corso degli anni indirizzati non solo all'aumento dei servizi offerti, ma anche a rendere gli stessi qualitativamente più efficienti. Si segnala, inoltre, che si tratta di nuovi e qualificati servizi che la CCIAA di Bari ha svolto e garantito con efficienza anche nell'anno 2017.

Si comprende come i nuovi compiti disciplinati e attribuiti dalla norma, affinché rappresentassero nel tempo un elemento di maggiore efficienza dell'offerta del servizio sono stati legati ad interventi connessi non solo ad un maggior impegno da parte del singolo dipendente, ma anche da una attenta e pronta organizzazione del lavoro.

Il livello quali-quantitativo del servizio è stato assicurato nonostante la **continua riduzione del personale** a fronte di una pianta organica rivisitata con Deliberazione di Giunta Camerale n. 61 del 19 maggio 2015 di **185** dipendenti a fronte dei precedenti **214** dipendenti (**riduzione di ¼**), che ha richiesto un maggior intervento lavorativo da parte del personale camerale in servizio pari a **154 alla data dell'01/01/2017** (ridottosi durante l'anno 2017 di ben 8 unità arrivando a 146 dipendenti) che andava ben oltre gli ordinari carichi di lavoro dei rispettivi uffici, dovendo invece sopperire a significative carenze di personale, come evidenziato nella tabella presente.

Dalla tabella che segue si deducono le unità e le relative percentuali di riduzione del personale intervenuta dal 2004 al 2017.



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

Anno	SEGRETARIO			DIRIGENTI			PERSONALE			Riduz. % su anno precedente	Riduzione % su anno 2004	TOTALE			Riduz. % su anno precedente
	A	C	TOT	A	C	TOT	A	C	TOT			A	C	TOT	
31/12/04	0	0	1	0	0	6	2	1	202	-	-	2	1	209	-
31/12/05	0	1	0	0	0	6	0	4	198	2,0	2,0	0	5	204	2,4
31/12/06	0	0	0	0	0	6	2	9	191	3,5	5,4	2	9	197	3,4
31/12/07	0	0	0	0	0	6	0	6	185	3,1	8,4	0	6	191	3,0
31/12/08*	1	0	1	0	1	5	1	3	183	1,1	9,4	2	4	189	1,0
31/12/09	0	0	1	0	0	5	1	8	176	3,8	12,9	1	8	182	3,7
31/12/10	0	0	1	0	0	5	1	5	172	2,3	14,9	1	5	178	2,2
31/12/11	0	1	0	0	2	3	4	6	170	1,2	15,8	4	9	173	2,8
31/12/12	0	0	0	0	1	2	0	6	164	3,5	18,8	0	7	166	4,0
31/12/13**	1	0	1	0	1	1	0	3	161	1,8	20,3	1	4	163	1,8
31/12/14	0	0	1	0	0	1	4	4	161	0,0	20,3	4	4	163	0,0
31/12/15	0	0	1	1	0	2	0	6	155	3,7	23,3	1	6	158	3,1
31/12/16	0	0	1	1	0	2	0	7	154	4,3	23,8	1	7	157	3,7
31/12/17	0	0	1	1	0	2	0	8	147	8,7	27,2	1	8	150	8,0

\* SG a tempo determinato

\*\* Incarico SG a Dr.ssa Partipilo

Durante l'anno 2017 il Decreto ministeriale dell'8 agosto 2017 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017- oltre a rideterminare le circoscrizioni territoriali, a istituire le nuove camere di commercio e determinare in materia di razionalizzazione delle sedi è intervenuto anche sulla razionalizzazione del personale.

Al comma 1 dell' art.7 (Razionalizzazione organizzativa delle camere di commercio) si approvano le dotazioni organiche così come determinate nel piano di cui al comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 219 del 2016 ed individuate nell'allegato D) parte integrante del decreto. Nello specifico la Camera di Commercio di Bari è stata prevista la presente dotazione organica:

Dirigenti	D3	D1	C	B3	B1	A	totale
3	13	25	86	4	7	3	141

Pur con il diminuire del personale la Camera di Commercio di Bari ha comunque garantito, non solo i nuovi servizi delegati dal legislatore, ma anche il mantenimento di risultati positivi sugli obiettivi fissati negli anni passati. A tal proposito si rimanda a quanto esplicitato dal parere ARAN n. 19528 del 05/06/2015 che rileva come *“gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento possono essere anche **“obiettivi di mantenimento”** di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente .....(omissis)... con particolare riferimento alla necessità che, anche per il perseguimento dell'obiettivo mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'Ente”*.

## B A R I

### MODULO I - SEZIONE III

#### DECURTAZIONI DEL FONDO

L'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 che così recita “... *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*”

Si precisa che la quantificazione del fondo 2016 - adottato con deliberazione di Giunta Camerale n.97 del 28/11/2016 - e punto di riferimento per l'anno 2017, ha rispettato i disposti della norma e precisamente quanto previsto:

- dalla legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 1 comma 236 così recita “...*l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*”
- dalle indicazioni impartite dalla Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016 che esplicitano le modalità da intraprendere nella costituzione dei fondi relativi al trattamento economico accessorio e specificatamente “..... *per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013. Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015.*”

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## BARI

Per una migliore rappresentazione della applicazione di quanto stabilito dall'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 si riporta di seguito il prospetto di rappresentazione comparata del fondo 2016 con il fondo 2017.

### APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017

CONFRONTO ANNI 2016 E 2017			
	Anno 2016	Anno 2017	differenziale
<b>Risorse stabili acquisite negli anni</b>	€ 728.232,11	€ 733.151,57	€ 4.919,46
decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l-147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS)	-€ 49.517,95	-€ 49.517,95	€ 0,00
decurtazione ai sensi della legge di stabilità 2016 del 28/12/2015 art. 1 comma 236: è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.	-€ 21.546,48	-€ 21.546,48	€ 0,00
<b>Ulteriore decurtazione da effettuare nell'anno 2017 ai sensi della APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017</b> : l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016		-€ 4.919,46	-€ 4.919,46
<b>totale parte fissa</b>	<b>€ 657.167,68</b>	<b>€ 657.167,68</b>	<b>-€ 0,00</b>
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>			
Art. 15 comma 5 ampliamento dei servizi e implementazione di nuove attività	€ 837.000,00	€ 818.500,00	-€ 18.500,00
lettera n) progetti finalizzati (€ 155.969,98):	€ 155.969,98	€ 155.969,98	€ 0,00
Art. 15 comma 2 - 1,20% monte salari anno 1997	€ 43.127,33	€ 43.127,33	€ 0,00
decurtazione parte variabile cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l-147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS)	-€ 97.746,96	-€ 97.746,96	€ 0,00
decurtazione ai sensi della legge di stabilità 2016 del 28/12/2015 art. 1 comma 236: è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.	-€ 29.788,90	-€ 29.788,90	€ 0,00
<b>TOTALE PARTE VARIABILE CON LE VOCI SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>€ 908.561,45</b>	<b>€ 890.061,45</b>	<b>-€ 18.500,00</b>
<b>TOTALE FONDO SOGGETTE AL VINCOLO</b>	<b>€ 1.565.729,13</b>	<b>€ 1.547.229,13</b>	<b>-€ 18.500,00</b>
<b>APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2</b> : l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016			
<b>Totale risorse Decentrate Anno 2017 (€ 1.547.229,13) &lt; Totale risorse Decentrate Anno 2016 (€ 1.565.729,13)</b>			
<b>Risorse variabili non soggette al limite</b>			
CCNL 1/04/1999 art. 15 comma 1); lettera d) somme derivanti dall'art. 43 legge 449/97	€ 10.199,46	€ 14.947,55	€ 4.748,09
lettera k) risorse che specifiche disposizione di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 da determinare	€ 903,94	€ 0,00	-€ 903,94
Art. 17 comma 5 somme non utilizzate e non attribuite nell'anno e che devono essere portate in aumento nell'anno successivo (risorse stabili non attribuite anno 2016)	€ 135.129,14	€ 9.584,54	-€ 125.544,60
<b>Totali risorse variabili non soggette al limite</b>	<b>€ 146.232,54</b>	<b>€ 24.532,09</b>	<b>-€ 121.700,45</b>
<b>totale risorse variabili</b>	<b>€ 1.054.793,99</b>	<b>€ 914.593,54</b>	<b>-€ 140.200,45</b>
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€ 1.711.961,67</b>	<b>€ 1.571.761,22</b>	<b>-€ 140.200,45</b>
<b>Totale risorse Decentrate Anno 2017 =</b>			<b>€ 1.571.761,22</b>

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

### MODULO I - SEZIONE IV

#### SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STABILI FONDO 2017	€ 733.151,57
decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l.147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS	-€ 49.517,95
decurtazione ai sensi della legge di stabilità 2016 del 28/12/2015 art. 1 comma 236: è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.	-€ 21.546,48
<b>Ulteriore decurtazione da effettuare nell'anno 2017 ai sensi della APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017 : l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016</b>	-€ 4.919,46
<b>TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2017</b>	<b>€ 657.167,68</b>
RISORSE VARIABILI ANNO 2017	€ 1.042.129,40
decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l.147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS	-€ 97.746,96
decurtazione ai sensi della legge di stabilità 2016 del 28/12/2015 art. 1 comma 236: è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.	-€ 29.788,90
<b>NESSUNA decurtazione da effettuare nell'anno 2017 ai sensi della APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017 : l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016</b>	€ 0,00
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2017</b>	<b>€ 914.593,54</b>
<b>TOTALE FONDO ANNO 2017</b>	<b>€ 1.571.761,22</b>
Importo corrispondente alla riquantificazione degli oneri di cui all'art. 15 comma 1 della lett. d e k	€ 5.566,64
<b>TOTALE FONDO ANNO 2017 DA SOTTOPORRE A CERTIFICAZIONE</b>	<b>€ 1.577.327,86</b>

### MODULO I - SEZIONE V

#### RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Non ci sono risorse di tale natura

## B A R I

### MODULO II

#### MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

In questo modulo sono rappresentate tutte le poste che sono formalizzate e destinate dal contratto integrativo.

#### MODULO II - SEZIONE I

#### DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO.

Alcune poste hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione, in particolare quelle che finanziano istituti di carattere stabile quali le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto.

Nella presente Ipotesi di Contratto Decentrato è recepito quanto concertato e disposto dalla parte pubblica in tema di retribuzione di posizione e di risultato per le Posizioni Organizzative e per l'Alta Professionalità, così come:

- identificate dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 87 del 16/07/2015,
- graduate dal Segretario Generale con Determinazione n. 85 del 04/09/2015, previa concertazione con le rappresentanze sindacali avvenuta il 19 agosto 2015.

Quindi, le risorse già impiegate in istituti di carattere stabile sono le seguenti:

CCNL	DESCRIZIONE	€ 0,00
art. 7 comma 7 C.C.N.L. 31.03.1999	oneri di riclassificazione per il primo inquadramento di alcune categorie di dipendenti	€ 21.266,12
Art.17 comma 2 lettera b) C.C.N.L. 1.04.1999	progressione economica nella categoria	€ 323.869,45
art. 17 comma 2 lettera c) C.C.N.L. 1.04.1999	retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria D incaricato di posizione organizzativa	€ 203.700,00
Art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004	Alta professionalità	€ 10.500,00
art. 33 comma 4 lettera c) C.C.N.L. 22.01.2004	indennità di comparto	€ 74.420,64
<b>TOTALE</b>		<b>€ 633.756,21</b>

## B A R I

- **Fondo per la progressione orizzontale**

Esso comprende l'ammontare di tutte le progressioni economiche in godimento al personale in servizio al 1.1.2017 tenuto conto delle progressioni rientrate nella disponibilità delle risorse decentrate a seguito della cessazione dal servizio di alcuni dipendenti nel corso dell'anno 2017, ai sensi dell'art.34, comma 4 del CCNL 22/01/2004.

- **Fondo per l'indennità di comparto**

Lo specifico fondo per l'indennità di comparto ricalcolato alla data del 1° gennaio 2017 comprende le risorse già destinate al pagamento di tale indennità di cui all'art.33 del CCNL 22/1/2004 – per la quota a carico delle risorse decentrate. Le indennità rientrate nella disponibilità a seguito di cessazione di alcuni dipendenti (art.33, comma 5 del CCNL 22/01/2004) .

- **Fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative e alta professionalità**

Esso comprende le somme a tal fine destinate a seguito dell'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità. La determinazione del Segretario Generale n. 85 del 4 settembre 2015 ha determinato la nuova graduazione delle posizioni organizzative e facendo seguito alla procedura di selezione le posizioni organizzative e l'alta professionalità sono state assegnate, con Determinazioni dalla n. 108 alla n. 124 del Segretario Generale, il 16 Novembre 2015 come di seguito schematizzate:

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

<b>Posizioni organizzative</b> strutturate con delibera di Giunta camerale.n. 87 del 16/07/2015	<b>valore economico</b>	<b>valore economico</b>
<b>STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE</b>	ret posizione	ret risultato 20%
P.O. Servizio Statistica e Informazione economica, U.R.P. e Comunicazioni Istituzionali	€ 10.000,00	€ 2.000,00
P.O. Servizio Staff di Presidenza e di Direzione	€ 10.000,00	€ 2.000,00
P.O. Servizio Promozione e Sviluppo	€ 10.500,00	€ 2.100,00
A.P. Servizio Programmazione, Organizzazione e Audit strategico (*)	€ 10.500,00	€ 2.100,00
<b>SEZIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALI</b>		0
P.O. Servizio Bilancio	€ 9.500,00	€ 1.900,00
P.O. Servizio Contabilità	€ 9.500,00	€ 1.900,00
P.O. Servizio Provveditorato	€ 9.500,00	€ 1.900,00
P.O. Servizio Gestione delle Risorse Umane	€ 10.500,00	€ 2.100,00
<b>SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA</b>		0
P.O. Servizio Legale	€ 10.500,00	€ 2.100,00
P.O. Servizio Tutela del Mercato	€ 9.500,00	€ 1.900,00
P.O. Servizio Regolazione Attività economica	€ 9.500,00	€ 1.900,00
P.O. Servizio Attività Ispettive	€ 9.500,00	€ 1.900,00
P.O. Servizio Agricoltura e Statistiche agricole	€ 9.500,00	€ 1.900,00
P.O. Servizio Ambiente	€ 10.000,00	€ 2.000,00
<b>SETTORE ANAGRAFICO CERTIFICATIVO</b>		0
P.O. Servizio Segreteria del Conservatore	€ 10.500,00	€ 2.100,00
P.O. Servizio Registro Imprese Sezione ordinaria	€ 9.500,00	€ 1.900,00
P.O. Servizio Registro Imprese Sezione speciale	€ 10.500,00	€ 2.100,00
P.O. Servizio Artigianato	€ 9.500,00	€ 1.900,00
	<b>totali</b>	<b>€ 178.500,00</b>
		<b>€ 35.700,00</b>
		<b>€ 214.200,00</b>

## B A R I

### MODULO II - SEZIONE II

#### DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

Si riportano di seguito le poste oggetto del contratto decentrato integrativo parte economica per l'anno in corso:

	DESCRIZIONE	IMPORTI
CCNL 01/04/1999 ART.17 COMMA 2	Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	<b>€ 653.876,01</b>
	Lettera d) Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	<b>€ 2.300,00</b>
	Lettera e) Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C	<b>€ 34.000,00</b>
	Lettera f) Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa	<b>€ 53.500,00</b>
	Lettera h) Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati	<b>€ 155.969,98</b>
CCNL 01/04/1999 comma 1 dell'art. 15	lettera d) Risorse acquisite in applicazione della disciplina dell'art. 43 della L 449/97, guadagni derivanti da servizi aggiuntivi forniti a soggetti pubblici e privati nella misura massima del 50%	<b>€ 19.883,19</b>
	La lettera K)	<b>€ 630,64</b>
<b>TOTALE</b> comprensivo dell'importo di € 5.566,64 corrispondente alla riquantificazione degli importi di cui all'art. 15 comma 1 lettera d) e lettera d)		<b>€ 920.159,82</b>

Nel dettaglio le attività e i compensi si articolano come di seguito specificato:

- **Lettera a)** I compensi diretti all'incentivazione sono assegnati in base alla nuova scheda di valutazione illustrata nel MODULO II - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO - lett. A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO. Il compenso di produttività è attribuito – sulla base del punteggio rilevato dalla scheda individuale di valutazione effettuata con l'applicazione dei seguenti parametri, validi solo per il 2017, in relazione al numero dei dipendenti effettivamente partecipanti alla attività di incentivazione appartenenti ad ogni categoria alla



## B A R I

data del 1 gennaio :

Categoria	Parametro
D	135
C	130
B	115
A	base 100

La determinazione del compenso individuale incentivante prevede due fasi di ripartizioni:

- Ripartizione (A), con la quale si quantifica il *Totale delle risorse spettanti a ciascuna categoria*, mediante una ripartizione ponderata delle Risorse complessive destinate all'incentivante, in base ai parametri della tabella su esposta, ponderati con pesi pari al numero effettivo dei dipendenti effettivamente partecipanti alla attività di incentivazione delle diverse categorie economiche.
- Ripartizione (B), con la quale si determina il *Compenso individuale*, ottenuto ripartendo nell'ambito di ciascuna categoria il *Totale delle risorse spettanti*, (così come quantificate nella Ripartizione A), in base al punteggio individuale riparametrato dei dipendenti della medesima categoria.

<b>DETERMINAZIONE COMPENSO</b>
<b>A</b>
<b>TOTALE RISORSE DELLA CATEGORIA =</b>
<u>Numero Effettivo di dipendenti della categoria X Tabellare di riferimento della categoria X Risorse complessive destinate</u> Totale tabellare di riferimento di tutte le categorie
<b>B</b>
<u><b>TOTALE RISORSE DELLA CATEGORIA X PUNTEGGIO RIPARAMETRATO INDIVIDUALE</b></u> <b>TOTALE COMPLESSIVO DELLA CATEGORIA RIPARAMETRATI</b>

- **La lettera d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999:** riguarda risorse acquisite in applicazione della disciplina dell'art. 43 della L 449/97, guadagni derivanti da servizi aggiuntivi forniti a soggetti pubblici e privati nella misura massima del 50%. Tali risorse devono considerarsi al netto degli oneri riflessi giuste circolari della Ragioneria dello Stato relative al Conto Annuale (Circolare del 24 aprile 2015 RGS). Si fa presente come più volte riportato in questa relazione, che tali importi in fase di quantificazione e di ipotesi di contratto ammontavano ad € 14.947,55, in fase di chiusura dell'anno 2017 a seguito di accertamento effettuato dal Segretario Generale (punto 5 della deliberazione di giunta n. 83 del 05/12/2017 “di autorizzare il Segretario Generale ad effettuare l'integrazione delle risorse variabili di che trattasi con gli ulteriori importi, da definire in fase di consuntivo relativi all'art. 15

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

comma 1) CCNL 1/04/1999 lettera d) e lettera k)” ammontano a

### 1) Concorsi a premio

Introiti annuali accertati	€ 12.250,00
- oneri riflessi	- € 2.362,43
<b>totale importo da erogare</b>	<b>€ 9.887,57</b>

### 2) Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di alimenti e bevande

Introiti annuali accertati	€ 320,00
- oneri riflessi	- € 61,71
<b>totale importo da erogare</b>	<b>€ 258,29</b>

### 3) Progetto Unioncamere “Excelsior 2016 - 2017”

Introiti annuali accertati	€ 12.063,87
- oneri riflessi	- € 2.326,54
<b>totale importo da erogare</b>	<b>€ 9.737,33</b>

### • lettera K) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999:

ricomprensive le risorse che specifiche disposizione di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17

### 5) Partecipazione attività' ISTAT per aggiornamento mensile dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori della provincia di Bari

In fase di utilizzo gli importi sono:

Introiti annuali accertati	€ 781,32
- oneri riflessi	- € 150,68
<b>totale importo da erogare</b>	<b>€ 630,64</b>

In base a quanto discusso e concordato nella delegazione trattative del 31 marzo 2015 e confermati nella sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo, gli importi di cui ai numeri 1,2,3,4, e 5 saranno distribuiti con le seguenti modalità:

#### per attività espletate al di fuori dell'orario di lavoro

80% degli importi percepiti al personale che ha svolto l'attività

20% degli importi percepiti alla produttività del personale camerale

### • Lettera d)

1. Indennità di rischio - art. 37 C.C.N.L. 4.09.2000 -art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004 - è determinata nella misura lorda mensile di € 30,00 (trenta/00) ed è decurtata per ogni giornata di assenza di un importo pari ad 1/22.

2. Servizio di pronta reperibilità per le giornate non lavorative - art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000 art. 11

C.C.N.L. 5/10/2001 - Remunerato con:

- valore giornaliero di € 10,33;
- valore orario per reperibilità frazionata (non inferiore a ore 4) maggiorato del 10% pari a € 0,95;
- valore giornaliero festivo anche infrasettimanale € 20,66;
- valore orario per reperibilità festiva frazionata (non inferiore a 4 ore) maggiorato del 10% pari a € 1,89;

3. Indennità di maneggio valori - art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000 - Il valore dell'indennità maneggio valori corrisponde nell'importo massimo contrattuale ad € 1,55.

4. Orario Notturno, festivo e notturno festivo - Art. 11 comma 12 D.P.R. 3 maggio 1989 n.268

La maggiorazione orario per lavoro ordinario notturno e festivo è fissata nella misura del 20% e quella per lavoro ordinario festivo-notturno è fissata nella misura del 30%.

- **Lettera e)** Le indennità connesse allo svolgimento delle attività disagiate rispetto alle condizioni ordinarie di lavoro rientrano negli importi lordi mensili di massimo € 30,00 pari ad € 1,36 giornalieri e sono corrisposte con periodicità mensile. La specifica indennità compete in relazione alla presenza giornaliera effettiva in servizio e conseguentemente essa non potrà essere riconosciuta in caso di fruizione di periodi di assenza a qualsiasi titolo del personale.
- **Lettera f)** Il compenso annuo lordo stabilito dall'art. 7 del C.C.N.L. 9.05.2006 per la valorizzazione delle "specifiche responsabilità" è nella misura massima di € 2.500,00. Lo stesso viene riconosciuto, negli importi e con i criteri di seguito specificati:
  - € 2.500,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D3 - ai quali sia stata assegnata, con formale atto documentale (ordine di servizio, determinazione del Segretario Generale o determinazione dirigenziale) la responsabilità di una unità operativa complessa;
  - € 2.300,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D1 - ai quali sia stata assegnata formalmente la responsabilità di un Ufficio e/o compiti di coordinamento di personale sotto ordinato e/o la responsabilità di uno o più procedimenti;
  - € 2.000,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D ai quali, pur privi degli atti formali di cui

## B A R I

sopra, il Dirigente riconosca l'assunzione di particolari responsabilità.

- **Lettera h)** Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 C.C.N.L. 22.01.2004, al termine dell'attuazione delle iniziative progettuali i Dirigenti devono relazionare sui risultati raggiunti, effettuare la prevista valutazione finale dell'apporto dato dal singolo dipendente-partecipante secondo il vigente sistema di valutazione ed assegnare il correlato compenso, che anche per l'anno 2017 tale compenso individuale è attribuito secondo la seguente modalità di calcolo:

$$\frac{\text{Monte risorse destinate ai progetti attuati}}{\text{Somma complessiva dei punteggi assegnati ai dipendenti interessati}} \times \text{punteggio individuale}$$

e tenendo conto dei compensi percepiti in altre attività collegate all'Ente camerale secondo lo schema sotto riportato:

<b>CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL COMPENSO (VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DEL 26 NOVEMBRE 2013)</b>			
Per coloro che parteciperanno ad altre attività collegate all'Ente camerale percependo ulteriori compensi, si procederà come segue			
per compensi ≤ € 500,00 (cinquecento,00)		valutazione al	100%
per compensi > €500,00(cinquecento,00) fino a €1.499,00 (millequattrocentonovantanove)		valutazione al	50%
per compensi > € 1.500,00 (millecinquecento,00)		non parteciperà ai progetti	
Totale punteggio individuale	X	.....%	=
<b>IL DIRIGENTE</b> _____			

### MODULO II - SEZIONE III

### DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Parte non pertinente

## B A R I

### MODULO II - SEZIONE IV

#### SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONI DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICATAMENTE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO	€ 633.756,21
DESTINAZIONI SPECIFICATAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO <b>Art. 10: Utilizzo risorse stabili ancora disponibili</b> Le parti decidono che l'eventuale parte delle risorse stabili non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario (anno 2017) sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo (anno 2018) come disposto dall'art. 17 comma 5 del CCNL dell'1/04/1999. <b>Dichiarazione congiunta n. 2 parte integrante dell'ipotesi di contratto verbale della delegazione trattante del 20 dicembre 2017</b> Le parti concordano che le attività svolte dal personale dipendente per l'anno 2018 saranno oggetto di valutazione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie di cui agli artt. 5 e 6 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31/03/1999, sulle risorse stabili disponibili già dall'anno 2017 pari ad € 23.411,47 .....(omissis).	€ 23.411,47
DESTINAZIONI SPECIFICATAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO (importi di risorse variabili )	€ 914.593,54
<b>TOTALE</b>	€ 1.571.761,22
risorse variabili corrispondente alla riquantificazione delle voci di cui all'art. 15 comma 1 lettera d)	€ 5.566,28
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	€ 1.577.327,50

### MODULO II - SEZIONE V

#### DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Non vi sono risorse designate di tale natura

## B A R I

### MODULO II - SEZIONE VI

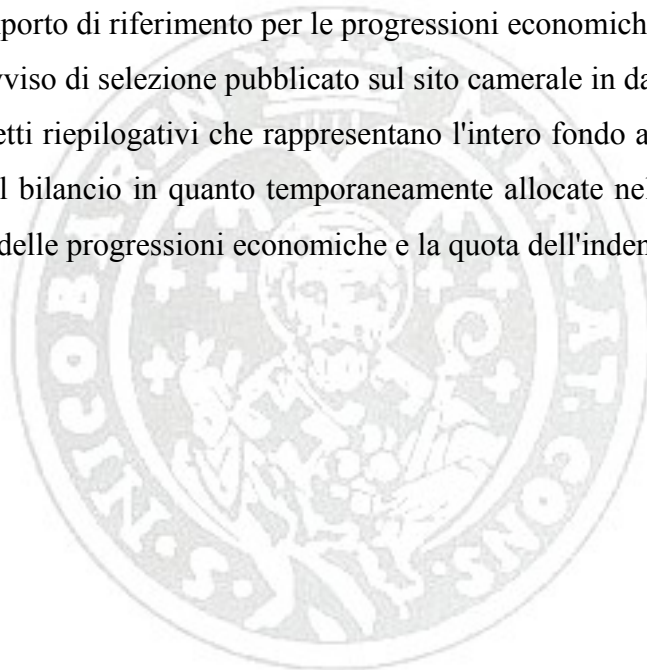
#### ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

**A) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.**

Le risorse stabili ammontano a € 657.167,68, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € 633.756,21 alle quali devono aggiungersi € 23.411,47 che - ai sensi **Art.**

**10: Utilizzo risorse stabili ancora disponibili** - sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo (anno 2018) come disposto dall'art. 17 comma 5 del CCNL dell'1/04/1999. Le stesse risorse risultano l'importo di riferimento per le progressioni economiche all'interno delle categorie per l'anno 2018 come avviso di selezione pubblicato sul sito camerale in data 29/12/2017.

Si riportano i prospetti riepilogativi che rappresentano l'intero fondo a lordo, comprendendo, quindi, le quote a carico del bilancio in quanto temporaneamente allocate nel capitolo stipendi e inerenti il valore differenziale delle progressioni economiche e la quota dell'indennità di comparto:



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

<b>COSTITUZIONE FONDO PARTE STABILIE</b>	
DESCRIZIONE	IMPORTO
A) RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	€ 570.726,27
B) INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL	€ 62.218,54
C) ALTRI INCREMENTI DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 100.206,76
<b>TOTALE</b>	<b>€ 733.151,57</b>
D) decurtazione ai sensi dell'art. 1 comma 456 legge 147/2013 CRISTALLIZZATA	<b>-€ 49.517,95</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 683.633,62</b>
E) applicazione legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236	<b>-€ 21.546,48</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 662.087,14</b>
F) Ulteriore decurtazione da effettuare nell'anno 2017 ai sensi della APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017	<b>-€ 4.919,46</b>
<b>TOTALE FONDO PARTE FISSA</b>	<b>€ 657.167,68</b>

<b>DESTINAZIONE PARTE FISSA FONDO</b>	
DESCRIZIONE	IMPORTO
ONERI DI RICLASSIFICAZIONE PER IL PRIMO INQUADRAMENTO DI ALCUNE CATEGORIE DI DIPENDENTI	€ 21.266,12
PROGRESSIONI ORIZZONTALI A CARICO FONDO	€ 323.869,45
INDENNITÀ DI COMPARTO A CARICO FONDO	€ 74.420,64
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	€ 203.700,00
RETRIBUZIONE ALTA PROFESSIONALITÀ	€ 10.500,00
<b>LIIMPORTI DA DESTINARE AI SENSI: 1) dell'Art. 10: Utilizzo risorse stabili ancora disponibili</b> Le parti decidono che l'eventuale parte delle risorse stabili non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario (anno 2017) sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo (anno 2018) come disposto dall'art. 17 comma 5 del CCNL dell'1/04/1999. <b>2) Dichiarazione congiunta n. 2 parte integrante dell'ipotesi di contratto verbale della delegazione</b> <b>trattante del 20 dicembre 2017</b> Le parti concordano che le attività svolte dal personale dipendente per l'anno 2018 saranno oggetto di valutazione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie di cui agli artt. 5 e 6 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31/03/1999, sulle risorse stabili disponibili già dall'anno 2017 pari ad <b>€ 23.411,47 ....</b>	<b>€ 23.411,47</b>

## B A R I

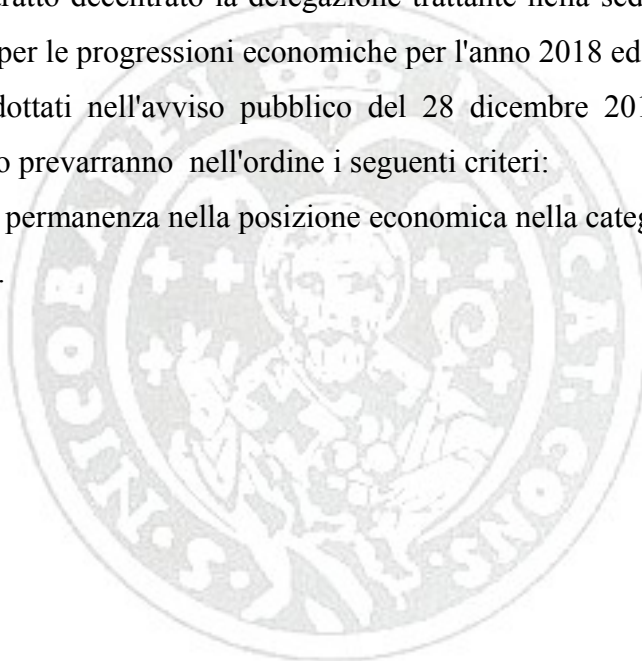
### **B) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle normative vigenti in coerenza con le previsioni del D.Lgs. 150/2009. Con riferimento alla performance individuale, ciascun Dirigente compila una scheda di valutazione, approvata in sede di delegazione trattante, di ciascuna unità coinvolta nelle attività del Settore di appartenenza.

### **C) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):**

Con il presente contratto decentrato la delegazione trattante nella seduta del 20/12/2017 ha ritenuto avviare la selezione per le progressioni economiche per l'anno 2018 ed è intervenuta nella modifica di alcuni criteri già adottati nell'avviso pubblico del 28 dicembre 2015 e precisamente a parità di punteggio conseguito prevarranno nell'ordine i seguenti criteri:

- a) i maggiori anni di permanenza nella posizione economica nella categoria ultima acquisita;
- b) la più giovane età.





## BARI

### MODULO III SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

#### MODULO IV

#### COSTITUZIONE DEL FONDO

##### RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Risorse storiche	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 c.2 CCNL EELL 02-05 e art.32)	€ 570.726,27	€ 570.726,27	€ 0,00
Incrementi contrattuali	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
Incrementi CCNL 04-05 EELL (art.4 cc 1, 4, 5 parte fissa)	€ 62.218,54	€ 62.218,54	€ 0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
RIA e assegni ad personam personale cessato (art.4 c.2 CCNL EELL 00-01)	€ 95.287,30	€ 100.206,76	€ 4.919,46
<b>TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>€ 728.232,11</b>	<b>€ 733.151,57</b>	<b>€ 4.919,46</b>

##### RISORSE VARIABILI

DESCRIZIONE	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
CCNL 22/01/2004 art. 34	€ 1.047.200,71	€ 1.032.544,86	-€ 14.655,85
SOMME DI CUI ART. 17 COMMA 5 ccnl 01/04/1999 SOMME NON UTILIZZATE NELL'ANNO 2015 E PORTATE IN AUMENTO NELL'ANNO SUCCESSIVO(2016)	€ 135.129,14	€ 9.584,54	-€ 125.544,60
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 1.182.329,85</b>	<b>€ 1.042.129,40</b>	<b>-€ 140.200,45</b>

##### DECURTAZIONI DEL FONDO

	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
Decurtazione per decurtazione AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 456 LEGGE 147/2013 cristallizzata	€ 147.264,91	€ 147.264,91	€ 0,00
decurtazione legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236 - Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016.	€ 51.335,38	€ 51.335,38	€ 0,00
Ulteriore decurtazione da effettuare nell'anno 2017 ai sensi della APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017 : l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016		€ 4.919,46	-€ 4.919,46
<b>TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO</b>	<b>€ 198.600,29</b>	<b>€ 203.519,75</b>	<b>-€ 4.919,46</b>

##### RISORSE DEL FONDO DA SOTTOPORRE A CERTIFICAZIONE

	FONDO 2016	FONDO 2017	DIFF. 2017-2016
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>€ 728.232,11</b>	<b>€ 733.151,57</b>	<b>€ 4.919,46</b>
Decurtazioni PARTE STABILE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 456 LEGGE 147/2013	-€ 49.517,95	-€ 49.517,95	€ 0,00
decurtazione PARTE STABILE legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236	-€ 21.546,48	-€ 21.546,48	€ 0,00
Ulteriore decurtazione da effettuare nell'anno 2017 ai sensi della APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS 75/2017		-€ 4.919,46	-€ 4.919,46
<b>Risorse variabili</b>	<b>€ 1.182.329,85</b>	<b>€ 1.042.129,40</b>	<b>-€ 140.200,45</b>
Decurtazioni PARTEVARIABILE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 456 LEGGE 147/2013	-€ 97.746,96	-€ 97.746,96	€ 0,00
decurtazione PARTE VARIABILE legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236 -	-€ 29.788,90	-€ 29.788,90	€ 0,00
<b>TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	<b>€ 1.711.961,67</b>	<b>€ 1.571.761,22</b>	<b>-€ 140.200,45</b>

## B A R I

### MODULO IV

#### COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

##### MODULO IV - SEZIONE I

##### ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE

Gli importi relativi al Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in fase di costruzione del Preventivo (approvato entro il mese di dicembre dell'anno precedente), vengono stimati in conformità alle norme di legge e contrattuali al momento vigenti. A tal riguardo si fa presente che, in linea precauzionale, si è provveduto alla quantificazione del fondo per l'anno corrente senza superare gli importi del fondo per l'annualità 2010, predisposto tenendo conto del limite imposto dalla legge 122/2010. Una volta quantificato in via estimativa, vengono determinati gli stanziamenti nel Preventivo, nella voce di conto interessata per natura. La copertura del fondo 2017 è stata in prima fase prevista con il Bilancio di previsione approvato con deliberazione del Consiglio n. 07 del 19 dicembre 2016.

In corso d'esercizio, la Giunta procede alla costituzione definitiva del Fondo, nel rispetto dei limiti di spesa previsti per l'anno, e procede, se necessario, all'integrazione ovvero alla riduzione delle somme preventivate sulle diverse voci contabili attraverso aggiornamenti del Preventivo.

##### MODULO IV - SEZIONE II

##### ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTI RISPETTATO

In fase di chiusura dell'esercizio, l'Amministrazione procede ad iscrivere il costo / debito correlati al Fondo in parola (compresi gli oneri riflessi e fiscali) come quantificato dalla Giunta in fase di costituzione (vedi sopra). Il Fondo quantificato in via estimativa in occasione dell'approvazione del Preventivo non viene preso più in considerazione. In questo modo l'Amministrazione effettua un primo controllo rivolto ad evitare che venga utilizzato, per detto Fondo definitivo, un ammontare di risorse superiore rispetto al limite di spesa (che può essere quello dettato dalla normativa vigente

## B A R I

ovvero quello, comunque inferiore a quest'ultimo, deciso dalla Giunta).

Laddove, nell'anno successivo, in fase di liquidazione delle somme residue al personale dipendente emergessero economie di liquidazione, le stesse avrebbero il seguente trattamento contabile:

- I risparmi non più utilizzabili sono stralciati contabilmente e restituiti definitivamente al bilancio camerale come sopravvenienze attive;
- I risparmi riutilizzabili secondo la normativa vigente sono riassegnati al fondo produttività del nuovo anno e risulteranno tra i debiti dell'amministrazione verso il personale e verso lo stato e gli enti previdenziali ed assistenziali per gli oneri fiscali e riflessi.

Altre verifiche sul rispetto dei limiti di spesa vengono ordinariamente effettuate:

- nel corso dell'esercizio, attraverso la verifica del rispetto del principio autorizzatorio del bilancio camerale, sia nella specificazione "qualitativa" che di quella "quantitativa", per cui non possono disporsi spese per oggetti diversi da quelli previsti nelle voci di bilancio o per importi superiori agli stanziamenti o alle disponibilità delle voci stesse. Tale verifica viene condotta ogni volta che viene erogato al personale un elemento della retribuzione che trova finanziamento nel Fondo produttività;
- in occasione della chiusura del Bilancio di esercizio;
- in occasione della redazione del conto annuale.

### **MODULO IV - SEZIONE III**

#### **VERIFICA DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO**

La copertura viene assicurata in occasione della iscrizione del Fondo produttività nel Preventivo, nonché in ogni suo aggiornamento, assicurando il rispetto del principio del pareggio.

Successivamente, in occasione della stesura della Relazione Tecnico finanziaria ai contratti decentrati, vengono prodotti prospetti illustrativi delle voci del Preventivo / Bilancio che danno copertura agli oneri correlati al Fondo di produttività, come quantificato in via definitiva dalla Giunta camerale.

Facendo seguito a quanto su esposto si rappresenta la copertura degli oneri inerenti l'ipotesi del contratto decentrato del personale non dirigente per l'annualità 2017.

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

### IPOTESI DI C.C.D.I. PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2017 SOTTOSCRITTO IL 19.12.2017

#### -PROSPETTO COPERTURA ONERI A CARICO DELLE COMPLESSIVE RISORSE DECENTRATE

PREVENTIVO 2017		IPOTESI C.C.D.I. ANNO 2017 SOTTOSCRITTA IL 19/12/2017		
A) RISORSE STABILI	ANNO COMPETENZA	CONTO D'ORIGINE	UTILIZZI FISSI	IMPORTI
	2017	321000 - retribuzione ordinaria	oneri di riclassificazione art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 21.266,12
	2017	321000 - retribuzione ordinaria	fondo progressione economica art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 323.869,45
	2017	321004 - retribuzione posizione organizzativa	fondo posizioni organizzative art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 201.600,00
	2017	321010 - indennità comparto fondo	indennità comparto art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 74.420,64
	2017	321005 - alta professionalità	retribuzione alta professionalità art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 12.600,00
			<b>TOTALE UTILIZZI FISSI</b>	<b>€ 633.756,21</b>
		321000 - retribuzione ordinaria	<b>Risorse decentrate stabili disponibili art.4 IPOTESI C.C.D.I.</b>	<b>€ 23.411,47</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>657.167,68</b>			<b>€ 657.167,68</b>
B) RISORSE VARIABILI	ANNO COMPETENZA		UTILIZZI VARIABILI	
	2017	321011 - indennità varie fondo camerale	compenso incentivante art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera A	€ 644.291,46
		244000 - Debiti V/Dipendenti - retribuzioni	compenso incentivante art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera A 1/04/1999 - Nel Bilancio di esercizio 2016 (deliberazione del Consiglio n. 2 del 28/04/2017)	€ 9.584,54
	2017	321011 - indennità varie fondo camerale	indennità di responsabilità cat D art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera F	€ 53.500,00
	2017	321011 - indennità varie fondo camerale	indennità disagio art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera E	€ 34.000,00
	2017	321011 - indennità varie fondo camerale	indennità rischio, reperibilità, maneggio valori ecc. art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera D	€ 2.300,00
	2017	321011 - indennità varie fondo camerale	progetti finalizzati art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera H	€ 155.969,99
	2017	321011 - indennità varie fondo camerale	trattamento economico accessorio nell'ambito introiti art.43 L.449/1997 art.7 IPOTESI C.C.D.I. lettera d	€ 9.887,57
	2017	321011 - indennità varie fondo camerale	trattamento economico accessorio nell'ambito introiti art.43 L.449/1997 art.7 IPOTESI C.C.D.I. lettera d	€ 258,29
	2017	321011 - indennità varie fondo camerale	trattamento economico accessorio nell'ambito introiti art.43 L.449/1997 art.7 IPOTESI C.C.D.I. lettera d	€ 9.737,33
	2017	321011 - indennità varie fondo camerale	trattamento economico accessorio nell'ambito introiti art.43 L.449/1997 art.7 IPOTESI C.C.D.I. lettera K	€ 630,64
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>910.575,28</b>		<b>TOTALE VARIABILI*</b>	<b>€ 920.159,82</b>
<b>TOTALE RISORSE FISSE + VARIABILI</b>	<b>1.567.742,96</b>			
Risorse residue anno 2016 – Art.17 comma 5 del CCNL 1/04/1999 – Bilancio di esercizio 2016 (deliberazione del Consiglio n. 2 del 28/04/2017), accantonate in DEBITI V/DIPENDENTI (conto patrimoniale n. 244000)	<b>9.584,54</b>			
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO 2017</b>	<b>1.577.327,50</b>			
			<b>TOTALE UTILIZZI</b>	<b>€ 1.577.327,50</b>

\* Il totale delle risorse variabili utilizzate comprende l'ammontare delle risorse variabili quantificate giusta deliberazione della Giunta camerale n. 84 del 5/12/2017 - pari ad € 914.593,54 - come integrate, ai sensi del punto 5) del deliberato, dalle ulteriori risorse quantificate in sede di consuntivo per un importo pari ad € 5.566,28.

I dati indicati trovano copertura nel Preventivo anno 2017 (delibera Consiglio n. 07 del 19 dicembre 2016) e nel relativo aggiornamento (delibera Consiglio n.4 del 24 luglio 2017), come integrate – giusta deliberazione della Giunta n. 83 del 5/12/2017 (Costituzione Fondo - punto n. 5 del deliberato) dalle risorse ex art.15 comma 1) CCNL 1/4/1999 Lett. d) e lett. k), per un importo complessivo definito in sede di consuntivo pari ad euro 20.513,83. Il prospetto attesta la disponibilità, nel corso dell'intero esercizio, sulle suddette voci del Preventivo 2017, delle somme a fianco indicate, quantificate e comunicate dal Settore Gestione Finanziaria, Prowedtorato e Personale – Servizio Gestione Risorse Umane in sede di approvazione dei predetti documenti contabili, come risulta dalla documentazione allegata. Le modalità effettive di utilizzazione e destinazione delle predette somme sono di competenza della contrattazione collettiva nazionale ed integrativa locale.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Angela Patrizia Partipilo